

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	Primer CentroStorico - componente A
Tipologia chimica:	miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Primer per sottofondi in calcestruzzo, massetti cementizi e malte epossidiche.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede legale e amministrativa:	Laterlite S.p.A. Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Fornovo (PR) Tel +39 0525 4198 Fax +39 0525 419988
Ufficio Tecnico Commerciale:	Laterlite S.p.A. Via Correggio 3 20149 Milano Tel +39 02 48011962 Fax + 39 02 48012242
Stabilimenti:	Rubbiano di Fornovo (PR) --- Via Vittorio Veneto 57 --- tel +39 0525 4198 Lentella (CH) --- Località Coccetta --- tel + 39 0873 32221 Bojano (CB) --- Contrada Popolo --- tel +39 0874 772900 Enna --- S.S. 192 Km 12,5 - Z.I. Dittaino --- tel +39 0935 950002 Retorbido (PV) --- Loc. Giarone 4 --- tel +39 0383 74221
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	GRUPPO DI LAVORO AMBIENTE Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Fornovo (PR) e-mail: reach@leca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel +39 02 48011962 (attivo solo durante l'orario d'ufficio: 8.30 - 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)



Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2; H315

Irritazione oculare, categoria di pericolo 2; H319

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2; H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:			
<u>Avvertenza:</u>	pericolo		
<u>Indicazioni di pericolo:</u>	H315	Provoca irritazione cutanea	
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea	
	H319	Provoca grave irritazione oculare	
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	
<u>Indicazioni di pericolo supplementari:</u>	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica	
<u>Consigli di prudenza:</u>	P261	Evitare di respirare i vapori/aerosol	
	P273	Non disperdere nell'ambiente	
	P280	Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.	
	P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.	

	P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
<u>Contiene:</u>	Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)	
	Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina:resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)	
	Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	

2.3. Altri pericoli

Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome Chimico N. CAS N. EC Numero di registrazione	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700) 25068-38-6 500-033-5 01-2119456619-26-XXXX	Eye Irrit.2; H319 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Aquatic Chronic2; H411	\geq 50 - \leq 100
bis(isopropil)naftalene 38640-62-9 254-052-6 01-2119565150-48-XXXX	Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic1; H410	\geq 10 - $<$ 20
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina:resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700) 9003-36-5 500-006-8 01-2119454392-40-XXXX	Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Aquatic Chronic2; H411	\geq 5 - $<$ 10
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati 68609-97-2 271-846-8 01-2119485289-22-XXXX	Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317	\geq 5 - $<$ 10

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Allontanare dall'area di pericolo. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico curante.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con sapone e molta acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso d'inalazione:	Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
In caso di ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può causare effetti irritanti e sensibilizzanti (reazioni allergiche, eritemi e dermatiti). Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, riferirsi alla SEZIONE 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali). Non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei:	Sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Non idonei:	Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né infiammabile né esplosivo. In caso di incendio, possono essere liberati ossidi di carbonio, ossidi di azoto e altri fumi/gas/vapori pericolosi per la salute umana.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare e isolare l'area fino a completa estinzione dell'incendio. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i gas/i vapori e il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua; raccoglierla separatamente e smaltirla in conformità alla legislazione locale e nazionale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	Allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare di respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
Per chi interviene direttamente:	Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura) e trasferire in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire il prodotto in conformità alla legislazione locale e nazionale. Pulire accuratamente l'area interessata (con acqua o detergente inerte) per eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2). Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale. I lavoratori con precedenti di ipersensibilità cutanea, allergie croniche, asma o malattie respiratorie ricorrenti non dovrebbero essere coinvolti nelle attività di manipolazione del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere esclusivamente nel recipiente originale, accuratamente chiuso e mantenuto in posizione verticale. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie:	Non prevista nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione delle mani:	Indossare guanti di protezione impermeabili agli agenti chimici (rif. EN 374). In caso di

	contatto per un breve periodo o a protezione contro gli schizzi, indossare guanti monouso in gomma butilica/nitrilica (spessore = 0.4 mm) o equivalenti. In caso di esposizione prolungata, indossare guanti di Viton (spessore = 0.4 mm ; tempo di penetrazione > 30 minuti) o equivalenti. La resistenza del materiale dei guanti deve essere tuttavia testata prima dell'utilizzo, in quanto non prevedibile in anticipo.
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (rif. EN 166). Dotarsi di una bottiglia contenente acqua pura per il lavaggio oculare.
Protezione del corpo:	Indossare indumenti da lavoro a maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. EN 20345). Nelle fasi di miscelazione ed agitazione del prodotto, indossare grembiuli e stivali in gomma.
Misure tecniche e di igiene:	Utilizzare esclusivamente all'aperto o in luogo ben ventilato. Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Attrezzare con docce di emergenza e dispositivo lavaocchi le aree in cui si manipola e immagazzina il prodotto. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.
Misure ambientali:	Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto:	liquido giallo chiaro
b) Odore:	molto lieve
c) Soglia olfattiva:	non testata
d) pH:	non testato
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	non testato
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non testato
g) Punto di infiammabilità:	> 101 °C
h) Tasso di evaporazione:	non testato
i) Infiammabilità (solidi,gas):	non infiammabile
j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non testato
k) Tensione di vapore:	non testata
l) Densità di vapore:	non testata
m) Densità relativa:	ca.1.1 g/cm ³ (20 °C)
n) Solubilità:	insolubile in acqua
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non testato
p) Temperatura di autoaccensione:	non autoinfiammabile
q) Temperatura di decomposizione:	non testata
r) Viscosità:	dinamica = 1.600 mPa.s (20 °C) cinematica > 20.5 mm ² /s (40 °C)
s) Proprietà esplosive:	non esplosivo
t) Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Riferirsi alla SEZIONE 10.1.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non noti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà delle sostanze costituenti.

a) tossicità acuta

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)	DL50 orale (ratto) > 5.000 mg/kg DL50 dermale (coniglio) > 20.000 mg/kg
bis(isopropil)naftalene	DL50 orale (ratto) > 3.900 mg/kg DL50 dermale (ratto) > 4.500 mg/kg
	CL50 (ratto) > 5.64 mg/l polvere/nebbia (4 ore)

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Nessun effetto di mutagenicità delle cellule germinali noto per il prodotto.

f) cancerogenicità

Nessun effetto di cancerogenicità noto per il prodotto.

g) tossicità per la riproduzione

Nessun effetto di tossicità per la riproduzione noto per il prodotto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Nessun effetto STOT per esposizione singola noto per il prodotto.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Nessun effetto STOT per esposizione ripetuta noto per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Viscosità cinematica > 20.5 mm²/s (40 °C)

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto non è stato testato. I dati eco-tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà delle sostanze costituenti.

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non testata.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non testato.

12.4. Mobilità nel suolo

Non testata.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Altri effetti avversi

Le sostanze costituenti il prodotto non hanno effetti sullo strato di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Indicazioni generali:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata il più possibile. I recipienti vuoti possono essere contaminati da residui di prodotto. Smaltire il prodotto in eccedenza e non riciclabile tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione dei rifiuti. Lo smaltimento del prodotto, delle sue miscele e di qualsiasi eventuale sottoprodotto deve essere effettuato in conformità alla legislazione locale e nazionale. Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Catalogo Europeo dei Rifiuti:	08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
Recipienti contaminati:	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU

3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (resina epossidica)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

Codice di classificazione:	M6
Etichette:	9
Codice di restrizione in galleria:	(E)

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente

IATA

14.1. Numero ONU

3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (epoxy resin)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

Etichette:	9
------------	---

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente

IMDG code

14.1. Numero ONU

3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (epoxy resin)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

Etichette:	9
EMS no Numero 1	F-A
EMS no Numero 2	S-F

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto è un inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

Il prodotto non contiene:

- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione
- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) soggette alla procedura di autorizzazione (Allegato XIV)
- sostanze soggette alla procedura di restrizione (Allegato XVII)

ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

VOC-EU (solvente): 0.01 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Metodo di valutazione:

La classificazione del prodotto è stata determinata sulla base di prove sperimentali per gli effetti fisico-chimici e dei metodi di calcolo previsti dal Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) per gli effetti tossicologici ed eco-tossicologici.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 3

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
CL:	concentrazione letale
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
DL:	dose letale
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.